

WAIL - PU-008, ITA-107

Monumento al Marinaio d'Italia

Riferimenti geografici

Regione Puglia
Comune Brindisi
Coordinate Lat: 40° 38.65` N
Long: 17° 56.85` E

Dati Tecnici

Segnalamento Faro a ottica fissa
Funzione Riferimento marittimo
Alimentazione Rete elettrica
Lanterna Tipo: - / Dv: - / Hv: -
Ottica Tipo: -
Distanza focale -

Caratteristiche sorgente

Tipo -
Colore -
Periodo -
Fasi -
Settori -
Altezza luce dal mare 54m
Lampada Principale: -
Riserva: -
Portata nominale Principale: -
Riserva: -



Nel 1933 terminarono i lavori per la costruzione del Monumento al Marinaio d'Italia: alto 54 metri, fatto in cemento armato interamente rivestito di carparo (pietra calcarenitica compatta di colore dorato) e avente le sembianze di un timone. Sulle pareti sono riportati i nomi dei circa 6.000 marinai caduti nella Grande Guerra e i 33.900 marinai caduti della seconda guerra mondiale. Per la sua realizzazione, fu scelta la città di Brindisi (preferita alla Spezia e Trieste) a causa del ruolo centrale che la città salentina ebbe durante la guerra. Fu indetto un concorso nazionale per architetti e scultori e vi parteciparono ben novantadue bozzetti; il disegno vincitore fu quello presentato dall'architetto Luigi Brinati e dallo scultore Amerigo Batoli. I lavori di costruzione durarono un anno, dal 28 Ottobre 1932 all'Ottobre del 1933; l'inaugurazione avvenne il 4 Novembre, alla presenza del Re Vittorio Emanuele III, oltre che di Achille Starace, all'epoca Segretario del Partito Fascista. Sul piazzale superiore del monumento sono situati due ancore e due cannoni appartenenti alle navi austro-ungariche "Tegetthoff" e "Viribus Unitis", simboli delle vittorie raggiunte sul mare nel 1918. La base presenta una cripta a forma di scafo e, sull'altare, si trova la statua della Vergine "Stella del Mare". Esiste una somiglianza notevole fra il monumento di Brindisi e quello di Laboe (*Laboe Naval Memorial*) in Germania.

L'Award Manager

Andrea Nuzzi IZ8WNH